



# Notartel S.p.A.

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

4 aprile 2018



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Ettore Petrolini, 2  
00197 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti della  
Notartel S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Notartel S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Notartel S.p.A. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Notartel S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Altri aspetti**

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Notartel S.p.A. non si estende a tali dati.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Notartel S.p.A. per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### *Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10*

Gli Amministratori della Notartel S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Notartel S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

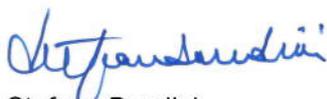
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Notartel S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Notartel S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

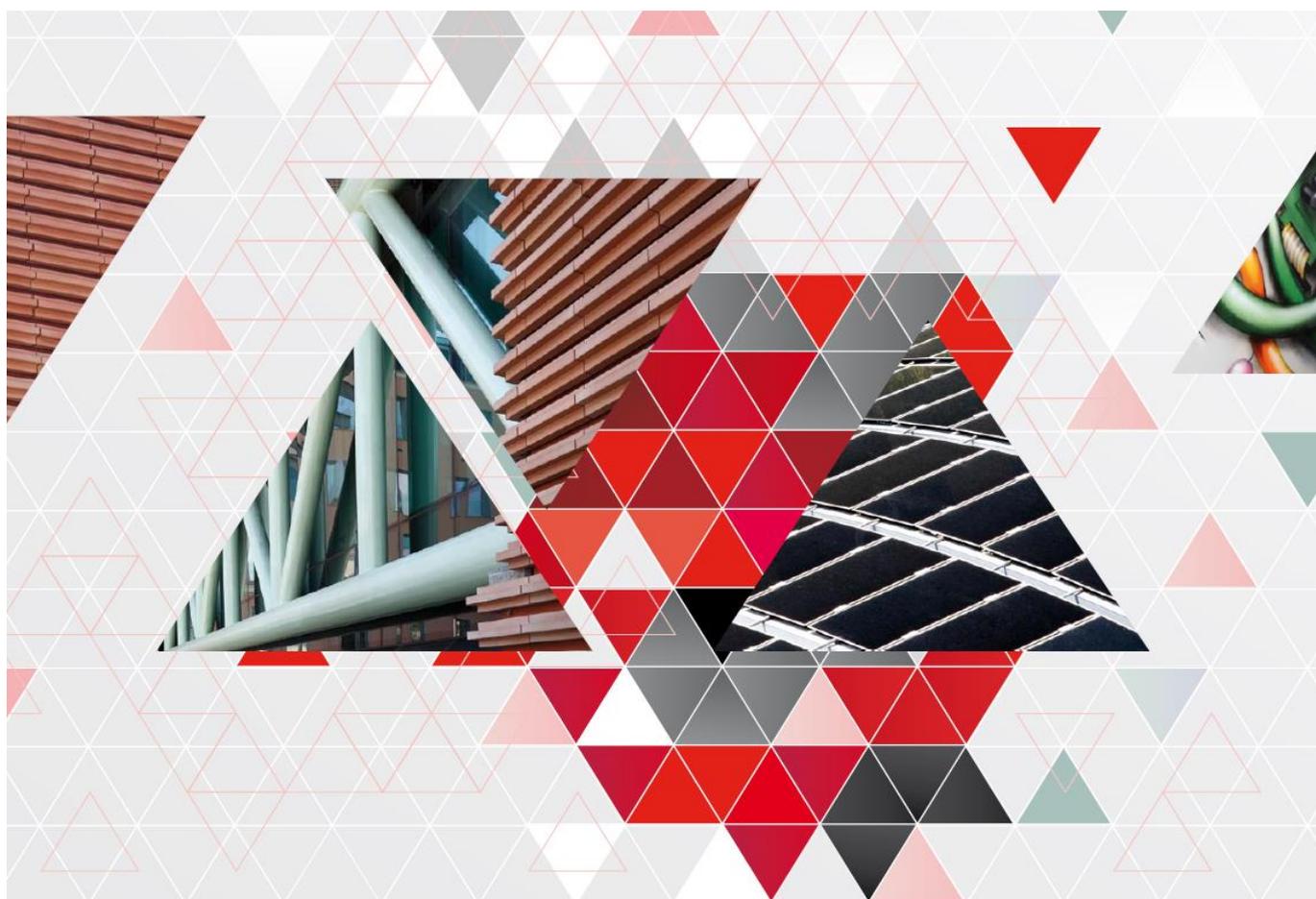
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 4 aprile 2018

KPMG S.p.A.



Stefano Bandini  
Socio



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017



**NOTARTEL S.P.A.**

SEDE LEGALE VIA FLAMINIA, 162 00196 ROMA  
N. REA 880033  
P: IVA 05364151000  
CAPITALE SOCIALE EURO 5.000.000 I. V.  
SETTORE ATECO 62.09.09

**INDICE**

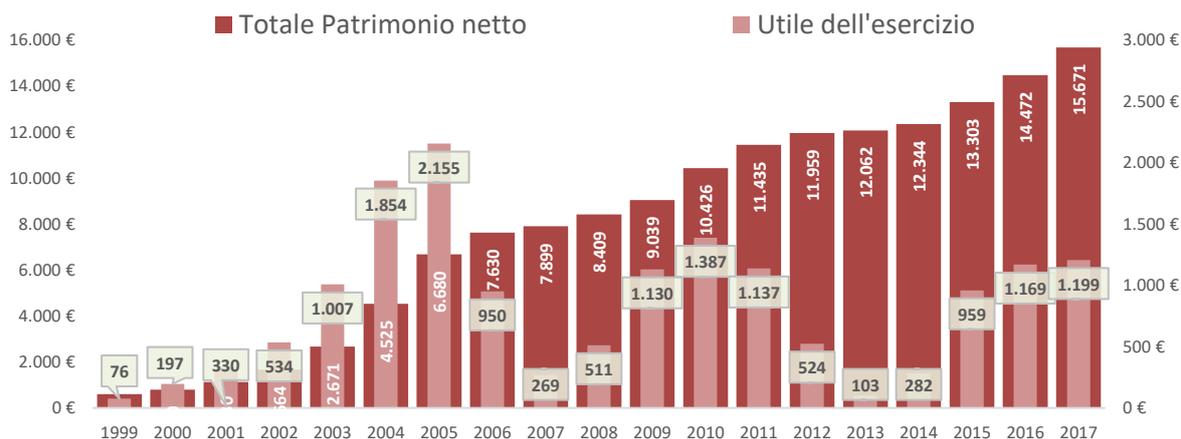
INDICE .....	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE 2017 .....	5
Situazione della società e andamento della gestione .....	5
Analisi della situazione reddituale .....	10
Analisi della situazione patrimoniale .....	12
Aspetti relativi all'organizzazione .....	14
Direzione e coordinamento e rapporti con controllante e imprese sottoposte al controllo di questa ...	16
Azioni proprie .....	16
Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario .....	17
RISCHI E INCERTEZZE - Esposizione ai rischi di mercato, di credito e di liquidità .....	17
Sedi secondarie.....	17
Evoluzione prevedibile della gestione .....	18
PROSPETTI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017 .....	20
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017 .....	24
Principi e criteri di valutazione .....	24
Nota Integrativa Stato Patrimoniale .....	31
Nota Integrativa Conto economico .....	39
Nota Integrativa Altre Informazioni.....	45
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	46
Proposte all'assemblea .....	46
Appendice .....	46



## RELAZIONE SULLA GESTIONE 2017

Signori Soci,

L'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2017, che viene sottoposto al Vostro esame, presenta un utile di Euro 1.198.774 al netto delle imposte di competenza dell'esercizio per Euro 534.123 e un patrimonio netto complessivo di Euro 15.670.806.



Nel 2017 la società ha conseguito un utile d'esercizio in linea con quello del 2016 (più 3% circa), ciò grazie all'andamento della congiuntura economica generale che ha portato ad un incremento dei ricavi operativi dell'ordine del 3% cui ha fatto riscontro un pari incremento dei costi di struttura.

### SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La Società è costantemente impegnata nella realizzazione delle politiche in materia di informatica del notariato definite dal Consiglio Nazionale. Queste politiche puntano all'evoluzione delle infrastrutture informatiche e telematiche della Rete Unitaria del Notariato e allo sviluppo dei servizi di base offerti, insieme alla crescita informatica delle attività notarili sia all'interno degli studi sia nei rapporti con gli enti pubblici.

Oggi Notartel ha un fatturato «diretto», cioè netto dei rimborsi di oneri corrisposti agli Enti, di circa 12 milioni di euro l'anno attraverso un portafoglio di servizi che hanno contribuito ad innovare profondamente la professione del Notaio attraverso la semplificazione delle procedure, la fruibilità delle informazioni, la trasparenza dei processi. Tutto ciò salvaguardando l'indispensabile necessità di sicurezza e riservatezza dei dati gestiti. La società inoltre svolge un importante ruolo come intermediario dei servizi della pubblica amministrazione per conto della quale raccoglie più di 150 milioni di euro l'anno in diritti, assicurando contestualmente ai notai un accesso più conveniente ai servizi.

Il modello economico con cui la società svolge la propria attività dipende per le proprie risorse in larga misura dai proventi derivanti dai servizi resi sulle attività di visura (oltre i tre quarti del fatturato "diretto") mentre la quota dei ricavi del canone di abbonamento alla RUN contribuisce per il residuo 25%. In particolare, si segnala che l'attività legata ai servizi di visura è svolta in conformità a convenzioni tra il socio di maggioranza e l'Agenzia delle Entrate per quanto riguarda l'accesso alle banche dati ipocatastali, e con il Registro Imprese per le visure camerali e la presentazione delle pratiche telematiche. In questo quadro la società, giunta al suo ventesimo anno di vita, offre una serie di **servizi essenziali** ai notai e alle istituzioni del notariato:

- **Adempimenti telematici** - Uffici del Territorio (Registro Immobiliare) delle Entrate, Camere di Commercio (Registro delle Imprese), pubblicazione delle inserzioni in Gazzetta Ufficiale.
- **Visure on-line** - Conservatorie dei Registri Immobiliari, Uffici Tecnici Erariali, Registro delle Imprese, banca dati dei vincoli dei Beni Culturali su beni architettonici e archeologici («Vincolinrete»).
- **Firma digitale** - La firma digitale qualificata rilasciata dal Consiglio Nazionale del Notariato certifica anche la «funzione». Dal 2009 Notartel S.p.A. ha ottenuto la conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 per l'attività di «Erogazione del servizio di firma digitale, secondo quanto prescritto da AgID, per conto del Consiglio Nazionale del Notariato».
- **Posta elettronica certificata** - Dominio dedicato al servizio di posta elettronica certificata che fornisce al mittente documentazione elettronica, con valenza legale, attestante l'invio e la consegna di documenti informatici. Il servizio è certificato ISO 9001:2008 dalla fine del 2009.
- **Posta elettronica ordinaria** - Due domini di posta: uno dedicato alla posta personale di ciascun notaio, l'altro alla posta generata da mailing list configurate per la Categoria.
- **Conservazione a norma** - Organizzazione e gestione del Sistema di Conservazione a norma del Notariato (CAN) secondo le specifiche e le indicazioni operative contenute nel *“Manuale operativo del Sistema di Conservazione a norma del Notariato Italiano del Consiglio Nazionale del Notariato”*
- **Documentazione giuridica on-line** - Archivio della documentazione giuridica (studi prodotti dal Consiglio Nazionale del Notariato, giurisprudenza d'interesse, dottrina) (Banca Dati Notarile); banche dati in convenzione (normativa su IPZS, massimario CED della Cassazione); riviste specialistiche on-line.
- **Servizi multimediali** - Diffusione di eventi di particolare interesse per la Categoria (contenuti multimediali audio-video direttamente da file disponibili sulla Rete – trasmissione in videoconferenza).
- **R&S in campo informatico del notariato** – La società svolge le attività di R&S con le proprie risorse umane e le economiche, sotto la supervisione e seguendo gli indirizzi del socio di maggioranza attraverso la Commissione informatica del CNN

## ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2017

Nel seguito vengono riportate sinteticamente le principali attività intraprese nel corso dell'anno, suddivise in base alla tipologia dei servizi erogati.

### SERVIZI DI BASE

#### POSTA ELETTRONICA ORDINARIA

Nel mese di marzo 2017 le prestazioni del sistema di posta elettronica sono state migliorate. Tra le nuove caratteristiche:

- la possibilità di invio contemporaneo per un massimo di 50 destinatari (in precedenza il limite era di 25 destinatari);
- l'invio di messaggi di dimensione complessiva (incluso gli allegati) fino ad un massimo di 30 MB con le normali modalità di spedizione;
- l'eliminazione della modalità di spedizione con il servizio “gigamessage” (nelle caratteristiche precedenti gli allegati che superavano la dimensione di 8 MB venivano sostituiti con un link);
- il raddoppio delle dimensioni delle caselle di posta fino a un massimo di 2GB.

Alcune indicazioni sulle grandezze gestite dai sistemi sono riportate più avanti nell'esame degli aspetti organizzativi.

#### **ALBO UNICO**

La piattaforma è stata aggiornata per snellire le procedure del cd “cambiamento di stato di servizio del notaio” semplificando le prassi di normale amministrazione da parte del personale del Consiglio Notarile al fine di rendere la pubblicazione delle informazioni il più semplice ed efficiente possibile.

#### **APP GIORNALE MOVIMENTI**

“Giornale Movimenti” è la nuova App di Notartel per tenere sempre sotto controllo direttamente da smartphone o tablet l’andamento dei consumi dei servizi a pagamento. È disponibile nell’App Center Notartel.

#### **VIDEOSTREAMING**

È stato realizzato un nuovo sistema di videostreaming per la diffusione di contenuti audio- video tramite la Rete Unitaria del Notariato. I video trasmessi sulla nuova piattaforma offrono una migliore qualità e sono visualizzabili su tutti i browser.

#### **CONNETTIVITÀ IN BANDA LARGA**

La società, a partire dal 30 giugno 2017, ha ritenuto non più utile per gli utenti l’offerta di servizi di connettività in banda larga ed ha cessato l’offerta di tali servizi che devono ora essere contrattualizzati autonomamente con gli operatori di mercato.

### **SERVIZI EVOLUTI**

---

#### **FATTURAZIONE ELETTRONICA**

Da gennaio 2017 l’Agenzia delle entrate ha adeguato il formato FatturaPA, utilizzato per la formazione e trasmissione attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) delle fatture elettroniche verso le Pubbliche Amministrazioni, in previsione della fatturazione elettronica tra privati, ai sensi del D.lgs. n. 127/2015. Sono stati pertanto adeguati i nostri sistemi informatici per utilizzare il nuovo tracciato XML mediante il software di compilazione “FatturaPA on line. Compilatore” e il sistema integrato per l’invio “FatturaPA online. Trasmissione” entrambi disponibili sulla Rete Unitaria del Notariato.

#### **RETE ASTE NOTARILI E PORTALE AVVISI NOTARILI**

La RAN è entrata nel quinto anno di esercizio durante il quale si sono tenute aste telematiche sia per conto degli Enti convenzionati con il CNN o i CND sia per conto di diversi Tribunali. È, inoltre, stata introdotta la possibilità per i Privati di utilizzare questo strumento; tutto ciò ha reso possibile la circolazione di beni e aziende per un importo complessivo dall’inizio del progetto di oltre 300 milioni di Euro, incrementando il “traffico informatico” sulla RAN.

L’Ufficio Aste nell’ultimo anno oltre alle consuete attività è stato impegnato anche nella realizzazione e nella gestione di 20 Bandi d’Asta per gli enti convenzionati, supportando la rete dei Notai Abilitati che ad oggi risultano essere 926, distribuiti in tutti i 91 Distretti Notarili.

Nel mese di febbraio 2017 è stata avviata un’attività di aggiornamento delle piattaforme telematiche per la gestione aste e per la gestione avvisi. Le modifiche hanno riguardato l’adeguamento alle specifiche tecniche del DM 31 ottobre 2006 e un ampliamento generalizzato delle informazioni disponibili sia per la ricerca che la pubblicazione degli avvisi. Vi è stata, inoltre, un’attività di analisi e progettazione per l’applicazione delle aste telematiche previste dal DM32/2015. La società è stata iscritta con PDG 9.11.2017 del Dipartimento degli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia al numero progressivo 10 del Registro dei gestori della vendita telematica per tutti i Distretti di Corte d’Appello.

La società, con autonome piattaforme digitali per la gestione delle vendite telematiche è in grado di gestire sia le procedure di vendita nelle dismissioni di beni pubblici, e di vendita coattiva prevista dalla Legge Fallimentare, e altre tipologie di vendite competitive di interesse pubblico (gestione aste e avvisi notarili online);

sia le aste telematiche previste dal nuovo rito del codice di procedura civile ai sensi del DM 32/2015, in sede di vendita coattiva prevista dal codice di procedura civile (astepubbliche.notariato.it).

#### **PORTALE VENDITE PUBBLICHE NOTARILI**

Il Portale è destinato agli avvisi di vendita di cui all'art. 490 del codice di procedura civile, ed è realizzato e gestito da Notartel quale soggetto accreditato, in base al D.M. 31 ottobre 2006. Con il PDG 3.05.2017 il Ministero della Giustizia ha disposto l'iscrizione del sito venditepubbliche-notarili.notariato.it nella sezione A dell'elenco dei siti internet gestiti dai soggetti in possesso dei requisiti professionali di cui agli art. 3 e 4 del DM 31 ottobre 2006.

#### **PROCESSO CIVILE TELEMATICO**

Nel mese di agosto 2017 è stata rilasciata una nuova versione del software che crea e gestisce la cd. busta telematica.

La nuova versione è stata rinnovata e migliorata con:

- l'installazione del programma direttamente sul proprio PC senza l'uso della componente JAVA che è già integrata;
- la notifica automatica degli aggiornamenti della 'Consolle Notaio': ciò consente un controllo puntuale sulla esistenza di modifiche al software;
- la funzionalità dei Pagamenti telematici, per i ricorsi di volontaria giurisdizione e per alcune tipologie di atti notarili.

#### **SISTEMA TRASMISSIONE ASSEGNI DIGITALI (STAD)**

Notartel, per conto del Consiglio Nazionale del Notariato, ha realizzato una piattaforma telematica, la cui entrata in esercizio è avvenuta a gennaio 2018, che consente di eseguire il protesto (o la dichiarazione di non protestabilità) con strumenti interamente informatici e l'uso della firma digitale.

Il Sistema Trasmissione Assegni Digitali (STAD) è un portale di trasmissione verso i singoli notai (che vengono identificati tramite il proprio codice fiscale); il notaio preleverà la Distinta digitale di trasmissione degli assegni al protesto – in questo caso la distinta conterrà tutti gli elementi per la levata del protesto – e provvederà a restituire il titolo protestato ovvero corredato della dichiarazione di non protestabilità attraverso lo stesso portale in diretta relazione con gli istituti bancari.

#### **DATI STATISTICI NOTARILI**

Dal 1° gennaio 2016 i dati statistici richiesti nel Progetto DSN devono essere trasmessi al C.N.N. con cadenza almeno trimestrale, in coincidenza con l'invio del file repertoriale relativo alla rilevazione dell'attività notarile (Delibera C.N.N. n. 2/100 del 22 ottobre 2015).

Notartel ha rilasciato un'applicazione specifica tramite il Sistema di Acquisizione Dati Statistici Notarili (DSN) che consente ai Consigli Notarili Distrettuali di ottenere un riscontro, con modalità semplici e rapide, dell'invio del file mensile relativo ai dati.

Nel mese di febbraio 2017 è stata aggiornata la struttura del tracciato impiegato per la trasmissione dei dati che sono alla base delle informazioni richieste nell'ambito del progetto Dati Statistici Notarili. Dal 1° marzo è possibile quindi inviare i file dei DSN con il nuovo tracciato, con validità ai soli dati repertoriali prodotti dal 1° gennaio 2017.

#### **ENTRATTEL**

Dal dicembre 2016 l'applicazione Desktop Telematico è il nuovo "contenitore" destinato ad accogliere in un'unica interfaccia le applicazioni distribuite dall'Agenzia delle Entrate, e installate dall'utente sulla propria postazione di lavoro. L'Agenzia delle Entrate ha progressivamente introdotto alcune modifiche strutturali al sistema in termini di configurazione e modalità di installazione iniziale dell'applicazione.

Notartel ha quindi predisposto un nuovo Manuale utente per il notaio che sostituisce le precedenti guide fornendo in un unico testo tutte le istruzioni utili per il miglior uso del sistema offrendo assistenza agli utenti in luogo dell'Agenzia delle Entrate che resta comunque il titolare del servizio Entratel.

## SERVIZI QUALIFICATI

---

### FIRMA DIGITALE E LA NUOVA FIRMA DIGITALE REMOTA

Nell'ambito del servizio di gestione della firma digitale del notariato, a seguito della scadenza periodica dei certificati, dal mese di giugno sono state avviate le attività di sostituzione delle nuove smart card che si sono concluse alla fine dell'anno.

Il Consiglio Nazionale in tale circostanza ha deciso di aggiungere anche un servizio di firma digitale remota, attraverso il quale il notaio potrà utilizzare la propria Firma digitale con il proprio smartphone/tablet, senza l'utilizzo della Smart Card.

### CONSERVAZIONE DEGLI ATTI INFORMATICI

Dalla fine del 2016 è disponibile un'unica piattaforma web integrata del sistema di Conservazione degli atti informatici, con nuove interfacce utente e funzioni evolute per l'invio in conservazione di atti di grandi dimensioni.

La nuova Procedura Unica di Conservazione a norma degli atti informatici è adeguata alle regole tecniche introdotte dal DPCM 3 dicembre 2013.

Il sistema si è evoluto per consentire un pieno trattamento anche degli atti digitali con firma grafometrica (atti informatici in formato ATI). Il trattamento di questa tipologia di atti è stato approvato da parte di AGID e della Direzione Generale dei Sistemi Informativi del Ministero di Giustizia (DGSIA) e degli Archivi Notarili.

### CONSERVAZIONE FISCALE

Da giugno 2017 il sistema di 'Conservazione Fiscale Online', che dal 2015 garantisce il servizio di base della conservazione a norma della documentazione fiscale secondo le normative vigenti in materia, ha un nuovo layout che presenta una modalità di visualizzazione più moderna, con icone e finestre attivabili con un semplice clic; una nuova area temporanea per l'upload dei file; nuovi filtri di ricerca.

## ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

---

### BLOCKCHAIN

Si tratta di una tecnologia che finora ha avuto e sta avendo applicazione principalmente nell'ambito finanziario ed è alla base dei cosiddetti bitcoin, moneta elettronica virtuale.

Alla luce dei possibili sviluppi di tali sistemi, stiamo collaborando con la Commissione Informatica alle attività di valutazione di procedure per garantire la tracciabilità, condivisione d'informazioni, le modalità alternative di pagamento e la provenienza nel caso di transazioni di interesse notarile tra reti di soggetti "Qualificati" e/o reti aperte. Sono già stati attivati studi di definizione di possibili contesti da analizzare alla luce delle procedure di interesse notarile.

## ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE

In un'ottica di completamento e integrazione dell'informativa di bilancio, vengono presentati degli schemi economico reddituali e patrimoniali sintetici e gli indicatori finanziari più significativi.

Nella seguente tabella viene riportato il Conto Economico 2017 riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale, confrontato con i conti economici degli anni precedenti (importi in migliaia di Euro); per una migliore chiarezza delle dimensioni economiche della società le voci relative ai ricavi e costi operativi sono nettate degli importi relativi a bolli, diritti di segreteria e diritti annuali che vengono versati dalla società ai fornitori e riaddebitati agli utenti senza margine per la Società.

Importi in (.000)	30/12/17	30/12/16	31/12/15	31/12/14	31/12/13
Valore della produzione operativa	12.663	12.834	12.346	12.347	12.512
Costi esterni operativi	5.226	5.256	5.332	5.983	6.496
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>7.437</b>	<b>7.576</b>	<b>7.014</b>	<b>6.365</b>	<b>6.017</b>
Costi del personale	4.138	4.181	3.986	4.095	4.050
<b>MARGINE LORDO OPERATIVO (MOL)</b>	<b>3.299</b>	<b>3.395</b>	<b>3.028</b>	<b>2.269</b>	<b>1.967</b>
Ammortamenti e accantonam.	1.348	1.362	1.320	1.456	1.437
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>1.951</b>	<b>2.033</b>	<b>1.708</b>	<b>814</b>	<b>530</b>
Risultato dell'area accessoria	-235	-277	-250	-236	-223
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	168	171	174	183	203
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>1.884</b>	<b>1.928</b>	<b>1.632</b>	<b>760</b>	<b>510</b>
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0	11	30
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>1.884</b>	<b>1.928</b>	<b>1.632</b>	<b>772</b>	<b>540</b>
Oneri finanziari	-151	-159	-172	-170	-170
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>1.733</b>	<b>1.769</b>	<b>1.459</b>	<b>601</b>	<b>370</b>
Imposte	-534	-600	-500	-319	-267
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>1.199</b>	<b>1.169</b>	<b>959</b>	<b>282</b>	<b>103</b>

Il valore aggiunto è esposto considerando i ricavi e i costi operativi al netto delle voci relative a bolli, diritti di segreteria e diritti annuali che vengono riaddebitati agli utenti senza margine di contribuzione.

Per una migliore comprensione dei flussi generati dai servizi, come oramai consuetudine, viene presentato anche il conto economico riclassificato secondo criteri gestionali che evidenzia il contributo fornito dai vari servizi erogati (importi in migliaia di Euro).

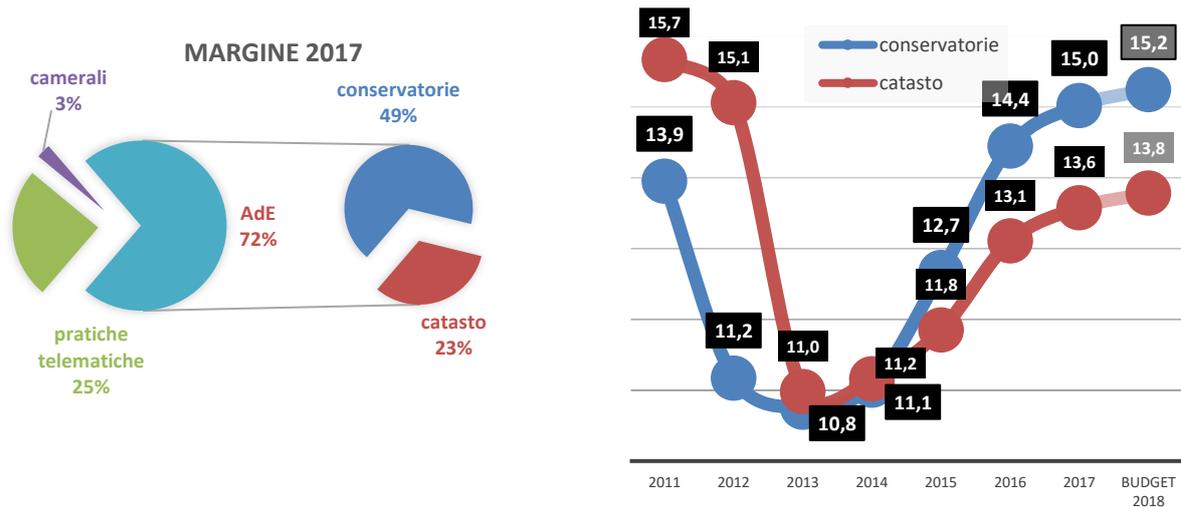
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Delta	Delta%
01.01 Ricavi per Abbonamenti RUN	-3.262	-3.204	-58	1,8%
02.01 Costi per funzionamento RUN	450	428	22	5,2%
<b>Margine</b>	<b>-2.812</b>	<b>-2.776</b>	<b>-36</b>	<b>1,3%</b>
01.02 Ricavi per Connettività	-374	-833	460	-55,2%
02.02 Costi per servizi di connettività	492	869	-378	-43,4%
<b>Margine</b>	<b>118</b>	<b>36</b>	<b>82</b>	<b>226,4%</b>
01.03 Ricavi per Servizi Digitali	-165.590	-164.835	-755	0,5%
02.03 Costi per Servizi di Digitali	157.363	156.813	550	0,3%
<b>Margine</b>	<b>-8.228</b>	<b>-8.022</b>	<b>-205</b>	<b>2,6%</b>
01.04 Ricavi per altri Servizi	-331	-345	13	-1,5%
02.04 Manutenzioni e altri costi diretti	167	181	-14	-7,9%
<b>Margine</b>	<b>-165</b>	<b>-164</b>	<b>-1</b>	<b>0,6%</b>
<b>Margine Operativo Lordo (MOL)</b>	<b>-11.086</b>	<b>-10.925</b>	<b>-161</b>	<b>1,5%</b>
03.01 Consulenze tecniche e Manutenzione	1.076	967	108	11,2%
03.02 Personale	4.250	4.364	-114	-2,6%
03.03 Spese generali e amministrative	2.689	2.437	252	10,3%
<b>03 Costi di Struttura</b>	<b>8.014</b>	<b>7.768</b>	<b>246</b>	<b>3,2%</b>
<b>EBITDA</b>	<b>-3.072</b>	<b>-3.157</b>	<b>85</b>	<b>-2,7%</b>
03.04 Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	689	708	-18	-2,6%
03.05 Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	658	606	52	8,6%
03.06 Svalutazioni	0	48	-48	-100,0%
<b>EBIT</b>	<b>-1.724</b>	<b>-1.795</b>	<b>61</b>	<b>-3,9%</b>
04.01 Proventi /Oneri finanziari netti	-17	-12	-4	34,7%
04.02 Proventi /Oneri straordinari netti	8	38	-30	-79,0%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-1.733</b>	<b>-1.769</b>	<b>36</b>	<b>-2,0%</b>
05.01 Imposte sul reddito dell'esercizio	534	600	-66	-10,6%
<b>Utile dell'Esercizio</b>	<b>-1.199</b>	<b>-1.169</b>	<b>-37</b>	<b>2,6%</b>

Il margine derivante dagli abbonamenti è migliorato in virtù di una leggera crescita del numero degli utenti. Il margine della connettività è negativo a causa dei costi rimasti a carico della società nel periodo transitorio di chiusura del servizio.

#### RICAVI DAI SERVIZI DIGITALI

	2017	2016	var. %
Ricavi per visure ipotecarie	-79.295	-76.809	3%
Ricavi per visure catastali	-12.125	-11.833	2%
Ricavi per visure registro imprese	-5.035	-4.932	2%
Ricavi per visure aci	-148	-149	-1%
Ricavi per inserzioni G.U.	-436	-339	29%
Diritti Segreteria Pratiche Telematiche	-65.311	-67.568	-3%
Pratiche telematiche	-2.788	-2.868	-3%
Ricavi per visure tavolare bz	-56	-51	9%
Ricavi per visure tavolare tn	-177	-180	-2%
Ricavi per convenzione Friuli Venezia Giulia	-8	-9	-11%
Ricavi piattaforma telematica ASTE	-118	-42	178%
Ricavi per servizi CAS	-35	-13	163%
Canone servizio CAN	-54	-47	14%
Ricavi per emissione marche temporali	-4	-2	82%
<b>01.03 Ricavi per Servizi Digitali</b>	<b>-165.590</b>	<b>-164.844</b>	

Se analizziamo il volume delle attività dei principali servizi di visura in una prospettiva storica, possiamo osservare che con la congiuntura economica generale si sono registrate riduzioni del volume anche del 30% che però nel corso degli ultimi anni hanno invertito la direzione e sono oramai verso i livelli 2011 e precedenti, in particolare le ispezioni ipotecarie. Per quanto riguarda le visure camerali e le pratiche telematiche queste invece confermano il trend degli ultimi anni e continuano a calare.



I ricavi per i nuovi servizi digitali, in particolare aste e conservazione a norma, mostrano incrementi percentuali significativi anche se, in valore assoluto, non molto rilevanti, tipici delle fasi di avviamento.

#### RAPPORTI CON CONTROLLANTE E IMPRESE SOTTOPOSTE A CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Sono state svolte nell'esercizio tutte le attività previste dalla convenzione esistente tra il socio di maggioranza (Consiglio Nazionale del Notariato) e la Società che hanno prodotto ricavi per 300 mila Euro, secondo le previsioni del contratto di servizi in corso. Nel corso dell'esercizio è stata effettuata anche la fornitura di servizi amministrativi e contabili per la Assonotar s.r.l., controllata dal socio di maggioranza, per circa 12 mila Euro.

#### ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Negli schemi che seguono lo stato patrimoniale è sinteticamente aggregato secondo le diverse "aree funzionali" e secondo le differenti componenti finanziarie in modo da consentire un'immediata valutazione dei principali indicatori di solidità patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE (in migliaia di Euro)					
	2017	2016		2017	2016
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	30.050	29.844	MEZZI PROPRI	15.671	14.472
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI (*)	200	200	PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	0	0
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>30.250</b>	<b>30.044</b>	PASSIVITA' OPERATIVE	14.580	15.572
			<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>30.250</b>	<b>30.044</b>

(\*) Immobilizzazioni finanziarie più attività finanziarie

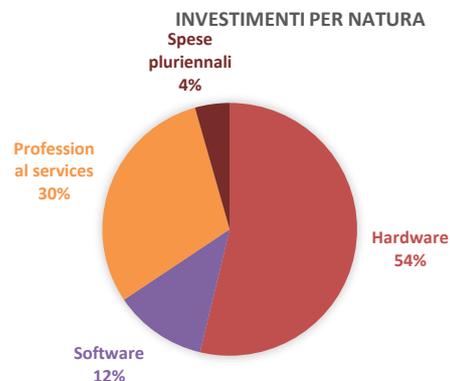
STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO (in migliaia di Euro)					
	2017	2016		2017	2016
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>3.597</b>	<b>3.283</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>15.671</b>	<b>14.472</b>
Immobilizzazioni immateriali	2.221	1.767	Capitale sociale	5.000	5.000
Immobilizzazioni materiali	1.377	1.517	Riserve	10.671	9.472
Crediti	3	14			
			<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>1.372</b>	<b>1.191</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>26.653</b>	<b>26.822</b>			
Magazzino (*)	28	29	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>13.208</b>	<b>14.381</b>
Liquidità differite	13.769	14.976			
Liquidità immediate	12.856	11.755			
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>30.250</b>	<b>30.044</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>30.250</b>	<b>30.044</b>

### INVESTIMENTI EFFETTUATI

Nel 2017 gli investimenti, tra immobilizzazioni immateriali e materiali, hanno impegnato circa 1,6 milioni di Euro, come evidenziato dalla tabella seguente:

Investimento	Valore (.000)
<b>GEN</b>	<b>244</b>
Arredi	18
VDI, Laptop, Monitor, Stampanti ecc.	54
SW APPLICATIVO	82
ERP AZIENDALE	10
Spese pluriennali Via Flaminia	19
Spese pluriennali Via Gravina	61
<b>CED</b>	<b>652</b>
MCUBO	7
Multimedialità	64
Server	67
Switch, Router, Rete	349
MOTORE RICERCA	144
STORAGE	20
<b>CNN</b>	<b>106</b>
CNN	51
RUN 2	15
CNN	31
ABI - MUTUI CONNECT	2
PROTOCOLLO	8
<b>DIG</b>	<b>459</b>
SISTEMA ASTE	158
FIRMA QUALIFICATA REMOTA	40
PROCESSO CIVILE TELEMATICO	11
SERVIZI CLOUD - SHARED DISK	105
STAD	129
TRASMISSIONE ELENCO PROTESTI	16
<b>PKI</b>	<b>74</b>
CLIENT DI FIRMA	3

FIRMA GRAFOMETRICA	7
FIRMA QUALIFICATA REMOTA	35
PKI REGISTRATION AUTHORITY	20
VOL	9
<b>CACAN</b>	<b>92</b>
CONSERVAZIONE	28
CONSERVAZIONE FISCALE	63
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.627</b>



Nel 2017 sono stati operati ammortamenti delle immobilizzazioni per un totale di Euro 1,3 milioni circa mediante aliquote corrispondenti al grado di deperimento ed uso delle stesse, come meglio specificato nella nota integrativa.

## INDICATORI DI SOLIDITÀ PATRIMONIALE

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di rappresentare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio lungo termine. Detta capacità dipende da un lato dalle modalità di finanziamento degli impieghi a medio lungo termine e dall'altro dalla composizione delle fonti di finanziamento.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI (importi in migliaia di Euro)			
		2017	2016
Margine primario di struttura (migliaia di Euro)	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	12.074	11.189
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	4,4	4,4
Margine secondario di struttura (migliaia di Euro)	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	13.446	12.380
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	4,7	4,8

Per quanto riguarda il primo aspetto, gli indicatori esposti nella tabella qui sopra rappresentano la correlazione esistente tra il tempo di recupero degli impieghi (Attività) e il tempo di recupero delle fonti (Passività), evidenziando nel caso la situazione di solidità patrimoniale e di autofinanziamento che ha caratterizzato la società fin dai primi anni di attività come si può anche osservare dall'evoluzione dei mezzi propri nel tempo.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI (importi in migliaia di Euro)			
		2017	2016
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,93	1,08

Quanto all'analisi delle fonti di finanziamento e gli indicatori circa la solvibilità dell'azienda, gli indici riportati nelle tabelle sottolineano come la società si sia sempre autofinanziata attraverso le attività operative e mai attraverso il ricorso al credito e mantenga un grado di solvibilità significativo in linea con le esigenze derivanti dalle attività previste.

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ (importi in migliaia di Euro)			
		2017	2016
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	13,44	12,379
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	2,02	1,86
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	13,416	12,349
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	2,02	1,86

## ASPETTI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE

### PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

La struttura della Notartel è ripartita in Aree Operative. Alla data di chiusura del bilancio vi sono impiegate complessivamente circa 60 persone, di cui tre dirigenti:

Comunicazione		3
Help Desk		11
Area Esercizio	14	Ufficio Aste
Area Progettazione	8	BDN e doc. Giur.
Ricerca e Sviluppo	1	Area inf. giuridica
Amministrazione		7
Segreteria e Affari generali		7

### L'ESERCIZIO DEI SERVIZI

Attualmente la società dispone di due centri di elaborazione dati (CED) collocati in due siti distinti situati in Roma che sono collegati tra di loro grazie all'uso di fibre ottiche ad alta velocità e sono configurati per garantire una "continuità

operativa". Ogni CED è suddiviso in aree di sicurezza in cui sono state realizzate due aree "bunker" che ospitano gli apparati di crittografia (HSM) per l'erogazione in sicurezza dei servizi qualificati di Certification Authority.

Oltre ai due siti principali è attivo, su una sede geograficamente separata (Milano), un terzo centro di elaborazione per ottemperare alle necessità di sito di "Disaster Recovery" per tutti i servizi qualificati.

Il collegamento ad internet (con 400 Mbps di banda garantita) è suddiviso tra i principali 4 provider IT (Fastweb, TIM, Wind, Colt).

Di seguito alcune delle grandezze di erogazione del sistema esercizio con riferimento ai dati del 2017. I sistemi complessivamente gestiti sono:



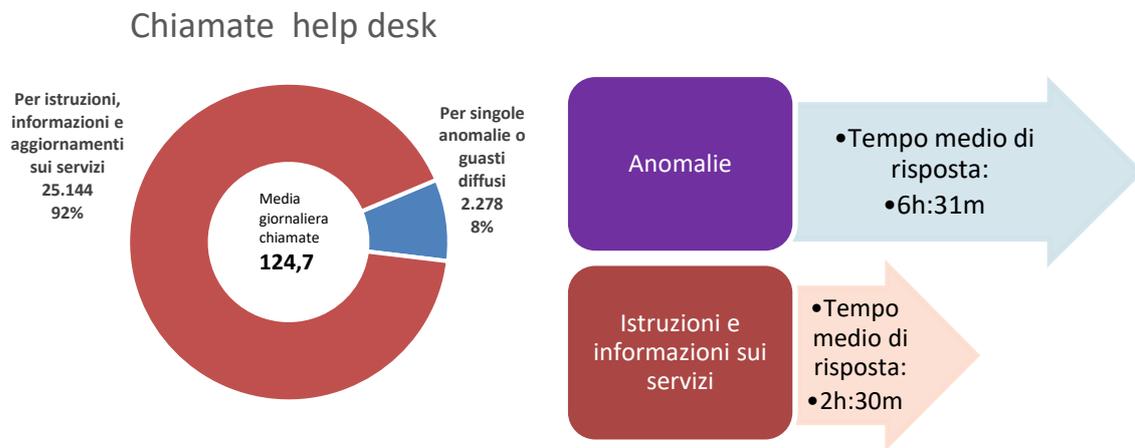
<ul style="list-style-type: none"> <li>• 400 server virtuali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 4 firewall</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• 10 sistemi di antispam/antivirus</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 4 bilanciatori di traffico</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• 3 apparati di frontiera per la connessione ad Internet (Router) con BMG di 400 Mbps</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 4 sistemi di dischi (SAN) in alta affidabilità per una capacità totale di 200 TB (1TB=1.000GB)</li> </ul>

Conservazione a norma degli atti	2017	2016
Atti conservati	8.533	1.742
Atti conservati con iStumentum	1.455	115
Notai che hanno utilizzato il servizio	891	420

Numero messaggi gestiti dai sistemi di posta	PEO		PEC	
	Messaggi	Percentuale	Messaggi	Percentuale
Totale SPAM	43.363.138	54%	3.746.007	40%
Totale not SPAM	35.280.977	44%	5.505.816	59%
Totale virus	1.033.625	1,3%	83.346	0,9%
Totale Mail	79.677.740		9.335.169	

Il servizio di “help desk” riceve e tratta in un anno oltre migliaia di chiamate con una media giornaliera di circa 125 chiamate, che per una gran parte riguardano richieste di informazione, istruzioni sui servizi. Il servizio è fruibile dagli utenti anche on line e si avvale di strumenti per la gestione che consentono l’analisi degli interventi finalizzate al miglioramento dei servizi esistenti e/o alla creazione di nuovi, oltre che al miglioramento del servizio di assistenza stesso. Oltre all’assistenza agli utenti esterni l’help desk coordina anche l’assistenza tecnica diretta a tutti gli uffici sia del CNN che della Notartel.

Lo sforzo della società è volto a migliorare la qualità del servizio, coerentemente con l’indirizzo di porre al centro delle attività aziendali il servizio agli utenti, di seguito vengono riportate alcune grandezze operative:



Più in generale, ai vent’anni dalla nascita, nel corso dell’anno si è ritenuto opportuno avviare, col supporto di una primaria società di consulenza, una riflessione sul ruolo strategico e sull’assetto organizzativo della società attraverso un programma di assessment con l’obiettivo di:

- definire il posizionamento attuale dell’azienda, confermare le priorità strategiche e identificare i possibili scenari evolutivi anche alla luce del contesto in cui Notartel opera;
- valutare l’attuale assetto di Notartel (modello organizzativo, governance e principali processi) rispetto al posizionamento per identificare buone pratiche e aree di miglioramento e definire le linee guida evolutive.

#### DIREZIONE E COORDINAMENTO E RAPPORTI CON CONTROLLANTE E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTA

La società è sottoposta alle attività di direzione e coordinamento da parte del Consiglio Nazionale del Notariato che detiene il 90% del capitale della società e che ha influito sulla politica degli investimenti effettuati e sui principali progetti di sviluppo realizzati. Si veda anche l’informativa riportata nella nota integrativa.

#### AZIONI PROPRIE

La società non possiede e non ha posseduto azioni o quote proprie, né azioni o quote tramite società finanziarie o per interposta persona o tramite società controllate.

## OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del limitato rischio finanziario sono indicati nel seguente prospetto. Ai fini dell'informativa si precisa che non sono stati considerati i crediti e debiti di natura commerciale la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 12 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni solo eccezionalmente e per importi modesti.
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

## RISCHI E INCERTEZZE - ESPOSIZIONE AI RISCHI DI MERCATO, DI CREDITO E DI LIQUIDITÀ

In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto precisiamo quanto segue.

Per quanto attiene ai rischi di mercato, le eventuali variazioni dei tassi di interesse potrebbero riflettersi sul conto economico in relazione all'operazione di leasing finanziario (che è soggetta alle variazioni dell'Euribor 3m) in una misura stimabile fino a circa 50 mila Euro annui di maggiori/ minori interessi per ogni punto percentuale di aumento/diminuzione del tasso considerando che il valore contrattuale dei canoni è di circa 786 mila Euro annui; è da sottolineare che nel corso del 2017 si sono registrati adeguamenti degli interessi per oltre 116 mila Euro a favore della società come già indicato in nota integrativa che hanno abbassato il carico netto di interessi sull'operazione a circa 27 mila Euro.

Per quanto attiene ai rischi di credito degli strumenti finanziari non sussistono crediti finanziari significativi. La Società non fa uso di strumenti finanziari derivati. La società non presenta passività finanziarie che la esponano a rischi di liquidità oltre gli impegni per l'operazione di leasing.

Il rischio di credito deriva essenzialmente dai crediti verso clienti. Per quanto concerne il rischio di credito relativo alla gestione di risorse finanziarie e di cassa, l'amministrazione della Società pone in essere procedure volte al monitoraggio costante della propria esposizione creditoria e monitora che l'incasso dei crediti avvenga nei tempi contrattuali prestabiliti. La società non ha avuto in passato casi significativi di mancato adempimento delle controparti.

Allo stato attuale la Società non è esposta ad alcun rischio di liquidità, in quanto ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento, interne e/o esterne, sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie, sia per le finalità di gestione operativa corrente che al fine di coprire il fabbisogno finanziario degli investimenti programmati.

## SEDI SECONDARIE

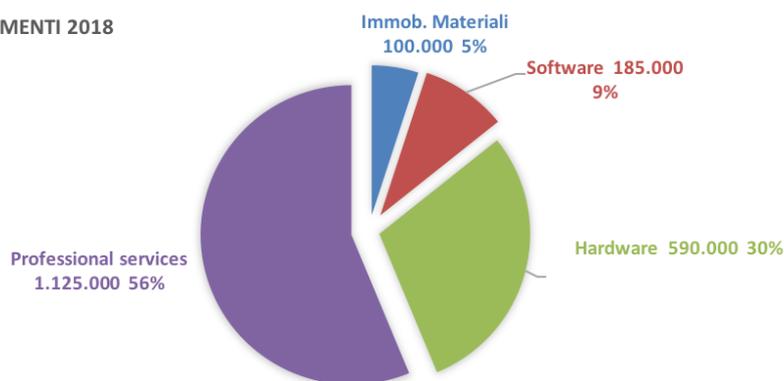
L'impresa opera, oltre che con la sede legale, anche mediante la sede secondaria di Via Giovanni Vincenzo Gravina, 4 00196 Roma ove hanno sede la maggior parte degli uffici.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I nuovi progetti previsti per il 2018 richiederanno investimenti in hardware e software e una serie di costi connessi all'implementazione pratica delle attività relative a ogni progetto che verranno capitalizzati assieme agli investimenti connessi agli stessi progetti. In totale si prevede per il 2018 di impiegare risorse per circa 2 milioni di Euro così ripartiti: come evidenziato nella tabella più avanti.

La società inoltre ha avviato un progetto per l'individuazione di un sito per realizzare una propria struttura di disaster recovery, ritenuta strategica per lo sviluppo e la crescita delle attività; tale progetto si prevede possa essere completato nel corso del 2018.

INVESTIMENTI 2018



Gli investimenti sono stati previsti in base alle indicazioni strategiche, compatibili con la struttura della società e che sono da questa sostenibili, le decisioni operative sui vari progetti di investimento, sia per la priorità che essi assumono all'interno delle attività della società, sia per la loro rilevanza economica verranno assunte nel rispetto del sistema di governance della società.

I costi dei professional services sono legati all'acquisizione di competenze specializzate nella realizzazione, installazione e configurazione dei sistemi e delle piattaforme secondo le esigenze specifiche della società e vanno quindi considerati quali componenti del costo originario delle piattaforme dei servizi. Più in generale la società, in considerazione del proprio assetto organizzativo e per mantenere un'adeguata flessibilità operativa, ricorre organicamente ai professional services sia per acquisire competenze fortemente specializzate necessarie ai vari progetti, sia per integrare in maniera efficiente la propria forza lavoro (il reparto progetti della società è infatti composto di 7 risorse). Nel seguito, suddivisi per area, vengono riportate le principali attività per cui sono previsti investimenti per il 2018:

**GEN (generali):**

- ✓ Manutenzioni straordinarie su edificio e altri immobilizz.
- ✓ Monitors, laptop, smartphone, stampanti ecc.
- ✓ Nuovo ERP, SW per Audit e Documentale Notartel

**CAN (conservazione)**

- ✓ Conservazione (sviluppo documentazione non fiscale)

**CED (data center)**

- ✓ Upgrade Sistemi Server, Upgrade Sistemi Firewall, Upgrade Switch
- ✓ Adeguamento e nuove licenze software
- ✓ Sicurezza Monitoraggio e controllo

**CNN (servizi alle istituzioni notarili)**

- ✓ Annuario

- ✓ nuova BDN
- ✓ Restyling portale RUN

*DIG (servizi digitali)*

- ✓ Sviluppo App per tablet e smartphone e applicazioni Not@Cloud (NotBox ecc.)
- ✓ Implementazioni portali Aste e Avvisi ex decreto ministeriale 32
- ✓ OpenData
- ✓ R&D applicazioni di Blockchain
- ✓ Firma qualificata remota
- ✓ IStrumentum lite

PROSPETTI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI</b>		
Totale crediti verso soci (A)	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
3) Diritti di brevetto ind. e utilizzo opere ing.	390.031	198.032
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	71.060	33.460
7) Altre	1.759.662	1.535.083
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	2.220.754	1.766.576
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>		
4) Altri beni	1.376.521	1.516.609
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali (II)	1.376.521	1.516.609
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)		
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.597.274</b>	<b>3.283.185</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I) Rimanenze</i>		
4) Prodotti finiti e merci	28.196	29.380
Totale rimanenze (I)	28.196	29.380
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
a) Esigibili entro 12 mesi	7.962.174	9.106.812
Totale crediti verso clienti (1)	7.962.174	9.106.812
4) Verso controllanti		
a) Esigibili entro 12 mesi	0	366.000
Totale crediti vs controllanti (4)	0	366.000
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
a) Esigibili entro 12 mesi	12.000	12.000
Totale crediti verso clienti (1)	12.000	12.000
5 bis) Crediti tributari	79.394	91.279
Totale crediti tributari (5bis)	79.394	91.279
5 ter) Imposte anticipate	78.540	68.447
Totale imposte anticipate (5ter)	78.540	68.447
5 quater) Verso altri		
a) Esigibili entro 12 mesi	2.041.997	1.419.468
b) Esigibili oltre 12 mesi	3.225	13.554
Totale crediti verso altri (5 quater)	2.045.221	1.433.021
Totale crediti (II)	10.177.330	11.077.559
<i>III) Attività finanz. che non costit. immobiliz.</i>		
6) Altri titoli	200.000	200.000
Totale att. fin. che non cost. imm. (III)	200.000	200.000
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	12.855.499	11.754.559
3) Denaro e valori in cassa	570	790
Totale disponibilità liquide (IV)	12.856.069	11.755.348
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>23.261.595</b>	<b>23.062.288</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
- Ratei attivi	0	116
- Risconti attivi	3.391.479	3.698.622
<b>Totale ratei e risconti attivi (D)</b>	<b>3.391.479</b>	<b>3.698.738</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>30.250.348</b>	<b>30.044.211</b>

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Capitale	5.000.000	5.000.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	1.000.000	537.567
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve	8.472.033	7.765.903
VII) Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	1.198.774	1.168.562
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>15.670.807</b>	<b>14.472.032</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
<b>Totale fondi rischi e oneri (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.</b>	<b>1.371.971</b>	<b>1.191.039</b>
<b>D) DEBITI</b>		
6) Acconti		
a) Entro 12 mesi	458.728	571.676
<b>Totale acconti (6)</b>	<b>458.728</b>	<b>571.676</b>
7) Debiti verso fornitori		
a) Entro 12 mesi	10.803.701	11.778.179
<b>Totale debiti verso fornitori (7)</b>	<b>10.803.701</b>	<b>11.778.179</b>
12) Debiti tributari		
a) Entro 12 mesi	143.990	229.226
<b>Totale debiti tributari (12)</b>	<b>143.990</b>	<b>229.226</b>
13) Debiti vs istituti di prev. e secur. sociale		
a) Entro 12 mesi	224.809	219.075
<b>Totale debiti vs ist. prev. e secur. soc. (13)</b>	<b>224.809</b>	<b>219.075</b>
14) Altri debiti		
a) Entro 12 mesi	1.562.256	1.573.775
<b>Totale altri debiti (14)</b>	<b>1.562.256</b>	<b>1.573.775</b>
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>13.193.483</b>	<b>14.371.932</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
- Ratei passivi	14.087	9.208
<b>Totale ratei e risconti passivi (E)</b>	<b>14.087</b>	<b>9.208</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>30.250.348</b>	<b>30.044.211</b>

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	169.555.327	169.209.914
2) Variaz. riman. prod. in lav., semilav. e finiti		
5) Altri ricavi e proventi		
a) Vari	5.919	16.448
Totale altri ricavi e proventi (5)	5.919	16.448
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>169.561.246</b>	<b>169.226.362</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	85.634	58.104
7) Per servizi	160.832.661	160.382.688
8) Per godimento di beni di terzi	1.204.690	1.208.168
9) Per il personale		
a) Retribuzioni	2.839.991	2.909.615
b) Oneri sociali	916.155	939.614
c) Trattamento di fine rapporto	211.857	210.211
e) Altri costi	170.495	121.653
Totale costi per il personale (9)	4.138.499	4.181.093
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	689.097	707.542
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	658.230	606.339
d) Svalutaz. crediti attivo circ. e disp. liquide	0	48.000
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.347.327	1.361.881
11) Variaz. rim. mat. prime,suss.,di cons. e merci	1.184	959
14) Oneri diversi di gestione	234.963	276.905
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>167.844.958</b>	<b>167.469.798</b>
<b>Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>1.716.288</b>	<b>1.756.564</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
- Altri	167.713	171.233
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	167.713	171.233
Totale altri proventi finanziari (16)	167.713	171.233
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) Altri	151.105	158.905
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	151.105	158.905
<b>Totale prov. e oneri finanz (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>16.608</b>	<b>12.328</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>1.732.896</b>	<b>1.768.891</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti, differite e anticipate	534.123	600.329
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (20)	534.123	600.329
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>1.198.774</b>	<b>1.168.562</b>

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	2017	2016
<b>A: Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.198.774	1.168.562
Imposte sul reddito	524.123	600.329
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi) (Plusvalenza)/minusvalenze derivanti da cessione attività	-2.471	-6.259
<b>1: Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi ecc.</b>	<b>1.720.426</b>	<b>1.762.632</b>
<b> Rettifiche elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamento ai fondi	211.857	210.211
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.347.327	1.313.881
<i>Totali rettifiche elementi non monetari</i>	1.559.184	1.524.092
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>3.279.610</b>	<b>3.286.724</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.184	959
Decremento/(incremento) dei crediti v/clienti	1.144.638	676.097
Incremento/(Decremento) dei debiti v/fornitori	-1.087.426	-321.900
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	307.259	190.058
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	4.879	362
Decremento/(incremento) dei altri crediti	-246.200	350.352
Incremento/(decremento) degli altri debiti	118.115	93.994
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	242.449	989.922
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>3.522.059</b>	<b>4.276.646</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
(Imposte sul reddito pagate)	-694.360	-684.430
(Utilizzo dei fondi)	-30.925	-69.547
Altri incassi/pagamenti	1.834	4.629
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	-723.451	-749.348
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>2.798.608</b>	<b>3.527.298</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	-518.142	-812.233
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	-1.179.745	-877.378
Disinvestimenti		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-1.697.887</b>	<b>-1.689.611</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento ( C)	0	0
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>1.100.721</b>	<b>1.837.687</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>11.755.348</b>	<b>9.917.661</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	11.754.559	9.916.118
denaro e valori in cassa	790	1.542
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>12.856.069</b>	<b>11.755.348</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	12.855.499	11.754.559
denaro e valori in cassa	570	790

## PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio di Notartel S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

In data 29 dicembre l'OIC ha pubblicato il documento "Emendamenti ai principi contabili nazionali" (in seguito 'Emendamenti') che modifica e integra i principi contabili emanati nel 2016. Gli Emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017 o da data successiva. L'applicazione delle novità introdotte dagli Emendamenti non ha comportato effetti significativi sul bilancio dell'esercizio in corso e di quello precedente.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2016/2015. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato. Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Consiglio nazionale del notariato e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale ente.

## PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia. La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

---

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

I beni immateriali, costituiti da licenze, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

I costi sostenuti per la produzione interna del software applicativo non tutelato vengono capitalizzati tra le "altre immobilizzazioni immateriali" solo se la società è ragionevolmente certa del suo completamento e dell'idoneità all'uso atteso ovvero con il completamento delle specifiche tecniche e la progettazione.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno,) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. in tre anni.
- Altre immobilizzazioni – costi di software prodotti internamente: sono ammortizzati secondo la vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad essi connessi in tre anni.

- Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le aliquote di ammortamento applicate sono [le seguenti:

- I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno,): in tre anni.
- Altre immobilizzazioni – costi di software prodotti internamente: in tre anni.
- Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: in quindici anni.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Per i Mobili e gli arredi la vita utile stimata è di otto anni.

Per l'Hardware rappresentato da pc, portatili, stampanti, monitor o componenti ad essi assimilabili la vita utile stimata è di tre anni. Per l'hardware che costituisce l'attrezzatura di base per il funzionamento dei due data center (armadi tecnici, switch di rete, attrezzature per la videoconferenza e similari) la vita utile è di cinque anni.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

## PERDITE DUREVOLI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

Si fa presente che alla data di chiusura dell'esercizio non sono stati individuati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali di cui all'OIC 9, per cui non si è proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse e all'effettuazione di alcuna svalutazione.

## RIMANENZE

---

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi. Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il FIFO.

Sono oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

## CREDITI

---

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

#### ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, e successivamente valutati in base al minor valore fra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo ammortizzato.

#### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

#### RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

#### PATRIMONIO NETTO

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni

parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

## DEBITI

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

## RICAVI E COSTI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata. I proventi e oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale ed economica.

## IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno. Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

## FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

## NOTA INTEGRATIVA STATO PATRIMONIALE

### OPERAZIONE DI LEASING FINANZIARIO

Il 21 dicembre 2006 la società ha sottoscritto un contratto di leasing immobiliare quindicennale per l'immobile sede della maggior parte dei propri uffici che comprendeva sia l'acquisizione dell'immobile che la sua ristrutturazione. Il valore complessivo dell'operazione è di circa 15 milioni, comprensivo dei costi sostenuti per la ristrutturazione dell'immobile che è stato acquisito ad un prezzo di Euro 6.500.000. Nel corso del 2011 in considerazione della presa in consegna dell'immobile, nel frattempo completato, la società ha ritenuto opportuno, alla luce di quanto già indicato nei precedenti esercizi, procedere alla rinegoziazione dell'operazione di leasing corrispondendo un secondo anticipo di Euro 3.500.000. A seguito della rinegoziazione l'operazione prevede ora il pagamento di un canone mensile di Euro 65.548 per n. 179 canoni (scadenza ultima giugno 2026) ad un tasso pari all'Euribor tre mesi lettera più uno spread del 0,69598%. Il maxi canone complessivo pari a Euro 5.000.000 è oggetto di un risconto attivo secondo il periodo di durata del contratto di leasing. In accordo alle previsioni dell'art. 2427 co. 1 n. 22 c.c. nel seguito vengono fornite le informazioni degli effetti sul bilancio della contabilizzazione dell'operazione secondo il metodo finanziario, considerando cioè l'operazione secondo la sostanza economica, ovvero come l'acquisto di una immobilizzazione attraverso una operazione di finanziamento.

Effetti di una contabilizzazione del leasing col metodo finanziario	2017		2016	
(dati in migliaia di Euro)				
Stato patrimoniale	ATTIVO	PASSIVO	ATTIVO	PASSIVO
<b>Beni in leasing all'1-1</b>	11.627		12.226	
<b>Immobilizzazioni iscritte nell'anno</b>	0		0	
<b>Totale immobilizzazioni in leasing</b>	<b>11.627</b>		<b>12.226</b>	
<b>quote di ammortamento</b>	-599		-599	
(A) Totale immobilizzazioni in leasing al 31-12	<b>11.028</b>		<b>11.627</b>	
<b>Debiti impliciti per operazioni di leasing all'1-1</b>		6.747		7.361
<b>Rimborsi quota capitale dell'esercizio</b>		-643		-614
(B) Totale debiti per operaz. leasing al 31-12		<b>6.104</b>		<b>6.747</b>
di cui:				
<b>entro 5 anni</b>		3.353		3.353
<b>oltre 5 anni</b>		2.751		3.394
EFFETTO AL LORDO DELLE IMPOSTE A-B	<b>4.924</b>		<b>4.880</b>	
<b>Effetto fiscale</b>	-2.019		-2.001	
EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO	<b>2.905</b>		<b>2.879</b>	
Conto economico				
<b>Storno dei canoni di leasing</b>	1.003		995	
Meno:				
<b>Oneri finanziari</b>	-28		-34	
<b>Quote di ammortamento</b>	-599		-599	
EFFETTO SUL RISULTATO ANTE IMPOSTE	<b>376</b>		<b>362</b>	
<b>Effetto fiscale</b>	-154		-148	
EFFETTO SUL RISULTATO DELL'ESERCIZIO	<b>222</b>		<b>214</b>	

## MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali hanno visto nel corso del 2017 un incremento netto di € 454.178 per effetto del:

Incremento dei Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: €191.999

Incremento delle Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti: € 37.600

Incremento delle Altre immobilizzazioni immateriali: € 224.579

Gli incrementi della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" pari ad € 399.455 sono relativi a licenze per il nuovo motore di ricerca Watson Explorer, per applicativi per la realizzazione del cloud Notbox, per applicativi relativi ai sistemi di storage dei dati e di gestione dei server virtualizzati, per il rinnovo delle licenze Office.

Gli incrementi della voce "Altre immobilizzazioni" pari ad €709.230, per €628.835 si riferiscono a capitalizzazioni di servizi professionali utilizzati nell'ambito delle realizzazioni dei diversi progetti (Portale Avvisi notarili, Portale Vendite pubbliche notarili, Rete Aste notarili, Conservazione a norma, Protocollo informatico, PKI) come meglio descritto nella relazione sulla gestione.

2017	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni Altre		Totale
		immateriali in corso e acconti	immobilizzazioni immateriali	immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.594.651	33.460	2.169.910	4.798.021
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-2.396.619	0	-634.826	-3.031.445
Svalutazioni	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	<b>198.032</b>	<b>33.460</b>	<b>1.535.084</b>	<b>1.766.576</b>
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	399.455	71.060	709.230	1.179.745
Riclassifiche		-33.460		-33.460
Decrementi per alienazioni e dismissioni				0
Ammortamento dell'esercizio	-207.456	0	-484.651	-692.107
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-		-	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>191.999</b>	<b>37.600</b>	<b>224.579</b>	<b>454.178</b>
Valore di fine esercizio				
Costo	2.994.106	71.060	2.879.140	5.944.306
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-2.604.075	0	-1.119.477	-3.723.552
Svalutazioni	-	-	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	<b>390.031</b>	<b>71.060</b>	<b>1.759.663</b>	<b>2.220.754</b>

## MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nelle immobilizzazioni materiali sono incluse sia le Macchine elettroniche che gli arredi. Il valore netto delle immobilizzazioni materiali ha subito nel corso del 2017 un decremento netto di Euro -140.088.

Gli incrementi per acquisizioni dell'esercizio sono pari ad € 518.142 e sono relativi per la maggior parte (circa 500 mila Euro) al rinnovo dei server, switch e router obsoleti, apparati per servizi CA, al rinnovo del parco macchine (pc, laptop e stampanti) degli uffici.

2017	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	10.742.904	10.742.904
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-9.226.295	-9.226.295
Valore di bilancio	1.516.609	1.516.609
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	518.142	518.142
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-658.230	-658.230
<b>Totale variazioni</b>	<b>-140.088</b>	<b>-140.088</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	11.261.046	11.261.046
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-9.884.525	-9.884.525
Valore di bilancio	1.376.521	1.376.521

## RIMANENZE

### RIMANENZE DI MERCI

Le rimanenze di prodotti destinati alla rivendita sono valutate al costo specifico d'acquisizione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Prodotti finiti e merci</b>	29.380	-1.184	28.196
<b>Totale rimanenze</b>	<b>29.330</b>	<b>-1.184</b>	<b>28.196</b>

Trattasi di giacenze di token crittografici e lettori per smart card e acquistati per la rivendita nell'ambito delle attività connesse alla gestione della firma digitale.

## CREDITI

### VARIAZIONI DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.106.812	-1.144.638	7.962.174	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	366.000	-366.000	0	0
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.000	0	12.000	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	91.279	-11.886	79.393	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	68.447	10.093	78.540	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.433.021	612.200	2.045.221	3.225
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>11.077.559</b>	<b>-900.229</b>	<b>10.177.330</b>	<b>3.225</b>

I crediti verso clienti sono così costituiti:

2017	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti	261.322	178.308	439.630
Crediti verso clienti per fatture da emettere	9.070.943	-1.317.169	7.753.774
Note di credito da emettere	-2.015	-5.777	-7.792
Fondo svalutazione crediti	-223.437	0	-223.437
<b>TOTALE</b>	<b>9.106.812</b>	<b>-1.144.638</b>	<b>7.962.174</b>

Il saldo dei crediti verso clienti è riferito prevalentemente alla fatturazione dell'ultimo mese dell'esercizio; il decremento complessivo del saldo dei crediti verso clienti e per fatture da emettere è dovuto al decremento del fatturato per i servizi di visura effettuati nel mese di dicembre, pur considerando che il fatturato complessivo del 2017 è comunque superiore a quello del precedente esercizio (vedi infra nei commenti del conto economico).

Il fondo svalutazione crediti non ha subito movimentazioni nel corso dell'anno e la consistenza al 31/12/2017 è capiente per coprire i crediti incagliati e in sofferenza ed il relativo rischio probabile di inesigibilità. Per questi ultimi il recupero è stato affidato all'azione di un legale esterno; la consistenza netta dei crediti in sofferenza alla fine dell'anno è sostanzialmente analoga a quella iniziale; non si sono verificate nel corso dell'esercizio nuove posizioni passate in sofferenza.

I crediti tributari sono costituiti da acconti IRES per Euro 73.851 e IRAP per Euro 3.658, versati in eccedenza rispetto al debito risultante dal calcolo delle imposte di competenza dell'esercizio; includono inoltre un credito residuo di Euro 1.884 per rimborso IRES da mancata deduzione IRAP le cui istanze sono state presentate all'Agenzia delle Entrate nel corso del 2013, parzialmente incassato nel corso dei precedenti esercizi e quasi completamente saldato nel corso del 2017.

Le imposte anticipate rappresentano l'ammontare degli oneri tributari calcolati sulle differenze temporanee originate dai diversi criteri di riconoscimento ai fini fiscali di parte degli ammortamenti e dei compensi agli amministratori non corrisposti entro il 2017 e ancora da erogare alla data di redazione del presente documento. Con riferimento alle informazioni sulla natura delle differenze temporanee che hanno generato l'iscrizione di imposte anticipate e del relativo effetto fiscale, nonché alla movimentazione delle stesse rispetto all'esercizio 2016 si rinvia alla tabella riportata nei commenti alla relativa voce di conto economico.

I crediti verso altri sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per anticipi forniture	5.819	-2.246	3.573
Crediti per somme versate presso l'Agenzia delle Entrate	1.378.086	611.746	1.989.832
Crediti vs Poste per affrancatura di corrispondenza	1.199	-959	240
Crediti per incassi diversi da versare	14.100	9.750	23.850
Crediti vs Istituti di previdenza e assistenza	473	-	473
Crediti diversi	33.345	-6.091	27.253
<b>TOTALE</b>	<b>1.433.021</b>	<b>612.200</b>	<b>2.045.221</b>

I crediti verso l'Agenzia delle Entrate rappresentano l'ammontare delle somme versate alla data del 31 dicembre e non ancora utilizzate dagli utenti RUN per le operazioni di visura.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono tutti vantati verso debitori italiani.

## VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

### ALTRI TITOLI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli	200.000	0	200.000
<b>Totale</b>	<b>200.000</b>	<b>0</b>	<b>200.000</b>

Sono costituiti dall'investimento in una polizza assicurativa a capitale garantito effettuato nel 2014. La valutazione di mercato al 31 dicembre 2017 della polizza comunicata dalla banca è pari a Euro 213.399 con un rendimento netto del 1,76% annuo.

### VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.754.559	1.100.940	12.855.499
Denaro e altri valori in cassa	790	-220	570
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>11.755.349</b>	<b>1.100.720</b>	<b>12.856.069</b>

Rappresentano le disponibilità liquide presso le banche e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### VARIAZIONE DEI RATEI E RISCONTI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	116	-116	0
Altri risconti attivi	3.698.622	-307.144	3.391.478
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>3.698.738</b>	<b>-307.259</b>	<b>3.391.478</b>

Con riferimento ai risconti attivi, La voce più significativa è rappresentata da Euro 2.910.683 relativa al risconto dei maxi canoni ed imposta sostitutiva del contratto di leasing immobiliare per i cui dettagli si rimanda al commento all'inizio della Nota Integrativa. Vi sono poi i risconti di canoni di manutenzione delle apparecchiature CED e di rete per circa Euro 250 mila, di canoni di manutenzione software per circa 170 mila Euro, delle quote di competenza dell'esercizio successivo del premio polizze assicurative varie per circa 7 mila, abbonamenti banche dati fiscali per circa 7 mila, canoni di collegamento fastweb per circa 11 mila, canoni di collegamento Banche Dati per Euro 25 mila.

## PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31/12/2017 ammonta ad € 15.670.806 ed è così composto:

capitale sociale: € 5.000.000

riserva legale: € 1.000.000

altre riserve: riserva di utili a nuovo: € 4.335.245

altre riserve: riserva finanziamento nuova sede: € 4.136.788

utile di esercizio : 1.198.774

In data 21 aprile 2017, l'assemblea dei soci convocata ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha deliberato la destinazione dell'utile di esercizio 2016, pari ad € 1.168.562, come indicato nella tabella delle variazioni del patrimonio netto.

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio			7.765.903		14.472.032
	5.000.000	537.567		1.168.562	
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente:				-	-
aumento C.S.		462.433	706.130	1.168.562	
Risultato d'esercizio				1.198.774	1.198.774
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>5.000.000</b>	<b>1.000.000</b>	<b>8.472.033</b>	<b>1.198.774</b>	<b>15.670.806</b>

### Prospetto informativo sulle riserve che costituiscono il patrimonio netto

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione*	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				copertura perdite	altre ragioni
<b>Capitale</b>	5.000.000				
<b>Riserve di utili:</b>					
<b>Riserva Legale</b>	1.000.000	B	-		
<b>Utili portati a nuovo</b>	4.335.245	A,B,C	4.335.245	Nessuna	
<b>Finanziam. nuova sede</b>	4.136.788	A,B,C	4.136.788	Nessuna	Nessuna
<b>TOTALE</b>	<b>14.472.033</b>		<b>8.472.033</b>		
<b>Quota non distribuibile</b>		D			
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>8.472.033</b>		

\*NOTE  
A per aumento di cap. sociale  
B: per copertura perdite  
C: per distribuzione utili ai soci (a meno di quanto indicato in D)  
D rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426 c. 5)

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.191.039
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	211.857
Utilizzo nell'esercizio	-26.677
Altre variazioni	-4.248
<b>Totale variazioni</b>	180.932
Valore di fine esercizio	1.371.971

Il fondo TFR si è incrementato di € 180.932 rispetto allo scorso esercizio per effetto delle seguenti movimentazioni:

- accantonamento esercizio: € 211.857
- importi liquidati: € 0
- TFR destinato a fondi integrativi: € 19.680
- Quir liquidata € 6.997
- Imposta sostitutiva € 4.248

## DEBITI

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

### VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
	571.676	11.778.179	229.226	219.075	1.573.775	14.371.931
<b>Variazione nell'esercizio</b>						
	- 112.949	- 974.478	- 85.236	5.734	- 11.519	- 1.178.448
Valore di fine esercizio	458.727	10.803.701	143.990	224.809	1.562.256	13.193.483
Di cui di durata superiore a 5 anni	-	-	-	-	-	-

I debiti sono tutti vantati verso creditori italiani.

## ACCONTI

Gli acconti rappresentano le somme anticipate dai clienti per usufruire dei servizi di visura prepagati.

## DEBITI VERSO FORNITORI

La riduzione dei debiti verso fornitori è perlopiù dovuta all'andamento del fatturato dell'ultimo mese dell'esercizio.

## DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari sono costituiti da € 73.017 per ritenute operate sugli stipendi del personale dipendente nel mese di dicembre 2017, da € 15.963 per ritenute operate a professionisti nel mese di dicembre 2017, da € 54.942 per IVA a debito relativa al mese di dicembre, al netto dell'acconto versato nello stesso mese, da € 68 per imposta di bollo sulle fatture emesse nel corso dell'esercizio.

#### DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

---

Rappresentano il debito verso gli Istituti Previdenziali e Assistenziali per i contributi sulle retribuzioni di dicembre 2017 per € 135.899 e sui compensi a professionisti per € 9.155; i debiti nei confronti dei fondi integrativi per € 23.645. Include inoltre l'accantonamento stanziato per contributi su ferie maturate e non godute dal personale dipendente e su ratei di 14° mensilità di competenza dell'esercizio per € 56.110.

#### ALTRI DEBITI

---

La voce "Altri debiti" è così dettagliata: 206.313 per debiti verso dipendenti per retribuzioni differite (ferie, quattordicesima mensilità ed altre spettanze), € 1.346.053 per depositi cauzionali ricevuti da Clienti che hanno scelto di pagare a consuntivo i servizi di visura, altri debiti diversi per € 9.889.

---

#### RATEI E RISCONTI PASSIVI

Passano da € 9.208 dello scorso anno a € 14.087 al 31 dicembre 2017, con un incremento di € 4.879 e si riferiscono a commissioni bancarie e di incasso su carte di credito di competenza del 2017, ma sostenuti nell'esercizio successivo.

---

#### IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La società ha ottenuto una fidejussione prestata dalla Banca Passadore, in data 3 maggio 2016 a favore di Infocamere Spa, fino a concorrenza massima di Euro 1.000.000 a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla Convenzione stipulata con il Infocamere Spa per l'accesso telematico al servizio denominato "Sportello pratiche". Tale fidejussione è scaduta in data 03/05/2017 e rinnovata automaticamente; il termine massimo di validità è fissato al 31/12/2019. La società ha inoltre in essere una fidejussione prestata dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, in data 10 gennaio 2002 a favore del Ministero della Giustizia, fino a concorrenza massima di Euro 3.875 a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla Convenzione stipulata con il Ministero per l'accesso telematico negli archivi del CED della Corte Suprema di Cassazione. Tale fidejussione sarà valida fino allo svincolo da parte del Ministero.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-ter del Codice Civile, non risultano accordi non risultanti dalle riflessi nello stato patrimoniale i cui rischi e/o benefici da essi derivanti siano significativi ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

## NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### *Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività*

Il valore della produzione ammonta ad € 169.561.246 e ha registrato rispetto allo scorso esercizio un incremento pari a circa lo 0,2% .

Si riporta nella seguente tabella l'analisi del valore della produzione comparato con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

descrizione	2017	2016	variazioni
Ricavi per vendita di hw / sw	17.566	17.180	386
Ricavi per collegamenti alla R.U.N.	3.261.983	3.203.517	58.467
Ricavi per servizi della R.U.N.	165.383.879	164.741.237	642.642
Ricavi infragruppo	312.000	312.000	0
Ricavi per servizi ADSL	362.349	820.068	-457.719
Ricavi per servizi UMTS	11.200	12.985	-1.785
Ricavi per servizi Aste	117.770	42.340	75.430
Ricavi per servizi CAN	54.060	47.447	6.613
Ricavi per servizi Cas	34.520	13.140	21.380
Altri ricavi e proventi	5.919	16.448	-10.529
<b>Totale</b>	<b>169.561.246</b>	<b>169.226.362</b>	<b>334.884</b>

Si ritiene opportuno evidenziare che l'ammontare dei ricavi per servizi della RUN suesposti, includono un importo pari a € 156.892.592 riferito a bolli, diritti di segreteria, diritti annuali che vengono riaddebitati agli utenti senza margine di contribuzione (vedi infra Relazione sulla Gestione).

I ricavi per servizi ADSL hanno subito un decremento di circa il 55,8% rispetto allo scorso esercizio per effetto della cessazione da parte della società del servizio di connettività a banda larga, infatti far data dal 30 giugno 2017 tali servizi vengono resi agli utenti dagli operatori di mercato che offrono servizi di connessione ADSL e in fibra ottica di qualità e a prezzi competitivi.

#### *Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni su base territoriale*

I ricavi sono stati interamente conseguiti nel territorio italiano.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente ad € 167.844.958 e restano sostanzialmente invariati rispetto allo scorso esercizio (+0,22%), in correlazione con la variazione dei ricavi.

	2017	2016	variazioni
<b>Materie prime, sussid., di consumo e merci</b>	85.634	58.104	27.530
<b>Servizi (vedi tabella separata)</b>	160.832.661	160.382.688	449.973
<b>Godimento di beni di terzi</b>	1.204.690	1.208.168	-3.478
<b>Retribuzioni</b>	2.839.991	2.909.615	-69.624
<b>Oneri sociali</b>	916.155	939.614	-23.459
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	211.857	210.211	1.646
<b>Altri costi</b>	170.495	121.653	48.842
<b>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</b>	689.097	707.542	-18.445
<b>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>	658.230	606.339	51.891
<b>Svalutazione crediti in A.C</b>	0	48.000	-48.000
<b>Variaz. rim. mat. prime,suss.,di cons. e merci</b>	1.184	959	225
<b>Oneri diversi di gestione (vedi tabella separata)</b>	234.963	276.905	-41.942
<b>Totale</b>	<b>167.844.958</b>	<b>167.469.798</b>	<b>375.159</b>

Di seguito alcune tabelle di dettaglio dei costi della produzione.

<b>Costi per servizi</b>	2017	2016	variazioni
<b>Costi tecnici nodo R.U.N. (vedi tabella separata)</b>	398.709	345.021	53.688
<b>Costi per servizi della R.U.N.</b>	157.284.013	156.767.943	516.070
<b>Costi per connettività ADSL</b>	477.549	851.615	-374.065
<b>Costi per connettività UMTS</b>	14.068	17.612	-3.543
<b>Costi per coll. HDSL Strutt. Notariato</b>	136.728	155.774	-19.046
<b>Costi Banche dati</b>	130.325	128.000	2.325
<b>Consulenze tecniche</b>	101.572	101.335	237
<b>Altre consulenze (vedi tabella separata)</b>	430.778	248.830	181.949
<b>Emolumenti Amm. Ri e Sindaci</b>	131.771	144.152	-12.381
<b>Altri generali ed amministrativi (vedi tabella separata)</b>	1.727.147	1.622.407	104.740
<b>Totale</b>	<b>160.832.661</b>	<b>160.382.688</b>	<b>449.973</b>

<b>Costi tecnici nodo RUN</b>	2017	2016	Variazioni
Canoni CDN collegamento ACI	399	2.473	-2.074
Canoni CDN collegamento Infocamere	31.528	26.700	4.828
Canoni "Verde in Rete" Wind	37.529	34.320	3.208
Canoni Interbusiness/Gigabusiness	19.500	19.500	0
Canoni accesso Fastweb	131.664	131.664	0
Canoni collegamento Disaster recovery	30.000	3.320	26.680
Canone PCT	65.200	65.200	0
Canone convenzione Mibac	35.000	35.000	0
Costi Portale Avvisi/ Aste telematiche	35.003	14.280	20.723
Altri	12.887	12.564	323
<b>Totali</b>	<b>398.709</b>	<b>345.021</b>	<b>53.688</b>

<b>Altre consulenze</b>	2017	2016	Variazioni
Legali e notarili	25.157	21.407	3.749
Assistenza fiscale e consulenze del lavoro	23.088	23.088	0
Consulenze varie	281.118	138.076	143.042
Sist. Gestione Qualità e certificazioni ISO 9000	101.415	66.258	35.157
<b>Totale</b>	<b>430.778</b>	<b>248.830</b>	<b>181.949</b>

Nelle consulenze varie le voci principali riguardano: € 94 mila circa relativi a incarichi di consulenza strategica in tema di organizzazione, € 113 mila di consulenze e attività di supporto in materia di aste ed esecuzioni immobiliari, ivi inclusi i costi del coordinamento dell'Ufficio aste; € 14 mila per consulenze statistiche, € 10 mila per consulenze e onorari in materia di marchi e brevetti, € 36 mila per attività dell'ufficio stampa e comunicazione.

Altri generali ed amministrativi	2017	2016	Variazioni
Manutenzioni e riparazioni	906.151	787.288	118.863
Servizi commerciali	342.373	327.744	14.629
Utenze varie	226.160	259.764	-33.604
Servizi di recapito	22.788	12.218	10.570
Spese Postali	1.984	1.613	370
Servizi di mailing in outsourcing	2.916	4.219	-1.302
Archiviazione in outsourcing	10.071	8.601	1.470
Servizi di security	11.653	15.806	-4.153
Pulizia locali	101.431	107.864	-6.433
Smaltimento rifiuti	12.917	13.500	-583
Servizi di reception	48.647	47.820	827
Utilizzo taxi	4.837	4.725	112
Abbonamenti e pubblicazioni	9.454	6.090	3.364
Viaggi e trasferte del personale	25.764	25.155	609
<b>Totale</b>	<b>1.727.147</b>	<b>1.622.407</b>	<b>104.740</b>

I **costi di manutenzione** comprendono, tra l'altro, 311 mila Euro di canoni manutentivi hardware (219 mila l'anno scorso) e 432 mila relativi a manutenzioni software (450 mila l'anno scorso), oltre a 109 mila Euro di manutenzioni ordinarie e straordinarie impianti della sede di via Gravina e 43 mila Euro di manutenzioni relative alle sale multimediali della società e del socio C.N.N.

I **costi per servizi commerciali** comprendono tra l'altro circa 165 mila Euro di spese legate a sponsorizzazioni e/o contributi a manifestazioni notarili (congressi, convegni, ecc.); circa 9 mila Euro di spese di rappresentanza e 167 mila Euro di spese accessorie del personale.

Le **utenze** comprendono tra l'altro circa 181 mila Euro di energia elettrica, in ulteriore calo rispetto allo scorso anno di circa il 15% per migliori condizioni applicate dal nuovo operatore.

Le **spese per i servizi di recapito** si riferiscono alle spedizioni delle smart card e dei token legate alle attività ordinarie di sostituzioni, emissioni per i notai di nuova nomina ecc.. Sono aumentate rispetto allo scorso esercizio di circa l'80% in quanto sono state emesse a tutti i notai le nuove smart card nell'ambito del rinnovo triennale.

#### GODIMENTO BENI DI TERZI

Le spese comprendono Euro 1.003 mila circa di canoni di leasing finanziario, Euro 119 mila circa di canoni di affitto dei locali della sede di via Flaminia (restano nella vecchia sede i locali adibiti al CED ed all'help desk della società) e degli altri spazi a disposizione; includono infine Euro 36 mila circa di canoni di noleggio attrezzature informatiche per ufficio e Euro 46 mila di licenze software a tempo determinato.

#### COSTI PER IL PERSONALE

I costi per il personale comprendono, tra gli altri, Euro 76 mila circa per lavoro interinale, Euro 37 mila per la polizza sanitaria integrativa e Euro 28 mila circa per la polizza integrativa infortuni, Euro 20 mila per corsi di aggiornamento e formazione e Euro 8 mila circa relativi ai pacchi pasquali e natalizi.

## ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Assicurazioni	46.368	44.482	1.886
Legge 81/08 (ex 626)	5.498	5.498	0
Erogazioni ad Onlus	43.000	43.900	-900
Smaltimento rifiuti/tassa N.U.	20.937	21.603	-666
oneri tributari	94.850	95.054	-204
ademp societari	4.188	7.473	-3.284
Valori bollati	6.496	6.492	3
Costi indeducibili	1.246	1.364	-117
Arrotondamenti e abbuoni passivi	107	2.319	-2.212
Multe e ammende (da riclassifica)	0	393	-393
Sopravvenienze passive (da riclassificare)	12.274	48.328	-36.054
<b>TOTALE</b>	<b>234.963</b>	<b>276.905</b>	<b>-41.942</b>

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	167.713	171.233	-3.520
(Interessi e altri oneri finanziari)	-151.105	-158.905	7.800
<b>TOTALE</b>	<b>16.608</b>	<b>12.328</b>	<b>4.280</b>

I proventi diversi, per un totale di € 167.713, sono così composti:

Rimborso spese incasso: € 165.241

Interessi attivi su c/c bancari € 2.471

Gli interessi e altri oneri finanziari, per un totale di € 151.105, sono così composti:

- Commissioni bancarie: € 58.412
- Commissioni carte di credito: € 90.442
- Interessi passivi su pagamento imposte: € 2.251

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

L'esercizio 2017 è gravato da imposte sul reddito per complessivi € 534.123 così ripartite:

- IRES € 438.209
- IRAP € 106.007
- imposte anticipate: € -10.093

Le imposte anticipate rilevate nel conto economico dell'esercizio 2017 derivano dalla iscrizione di ammortamenti civilistici fiscalmente ammessi in deduzione in misura inferiore per € 1.620, dall'IRES su compensi di competenza non pagati agli amministratori per € 1.026 e dal rigiro delle differenze temporanee di esercizi precedenti per € 7.447; per un importo complessivo di € 10.093 che rettifica il valore complessivo delle imposte sul reddito e trovano contropartita alla voce C II 4) ter dell'attivo.

Imposte anticipate	31/12/2016			31/12/2017		
	IMPORTO	IRES	IRAP	IMPORTO	IRES	IRAP

Differenza temporanea sugli ammortamenti	267.222	64.133	0	322.976	77.514	
Differenza temporanea compensi amm.	17.973	4.314		4.274	1.026	
<b>TOTALE</b>	<b>285.195</b>	<b>68.447</b>	<b>0</b>	<b>327.250</b>	<b>78.540</b>	<b>0</b>
<b>SALDO IMPOSTE ANTICIPATE (A + B)</b>		<b>A</b>	<b>B</b>		<b>A</b>	<b>B</b>
			<b>68.447</b>			<b>78.540</b>
<b>VARIAZIONE ANTICIPATE DELL'ESERCIZIO (C - D)</b>			<b>C</b>			<b>D</b>
			<b>(10.093)</b>			

Nel prospetto che segue sono riportate le differenze temporanee residue, suddivise in base alla relativa scadenza, ed i relativi effetti fiscali. Per ciascuno dei componenti sotto indicati le imposte differite ed anticipate sono state stanziare con aliquota IRES del 24%, essendo prevedibili redditi imponibili futuri sufficienti a riassorbire le differenze temporanee sottoindicate nell'arco di tempo considerato.

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Totale
<b>Differenze temporanee imponibili:</b>						
Compenso amministratori liquidato anno successivo	-4.274					<b>-4.274</b>
Totale differenze temporanee imponibili	-4.274	0	0	0	0	-4.274
<b>A - Imposte differite (aliquota 24%)</b>	<b>-1.026</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-1.026</b>
<b>Differenze temporanee deducibili:</b>						
Ammortamento immobilizzazioni tecniche	26.271	-77.593	-174.446	-91.987	-5.221	-
Totale differenze temporanee deducibili	26.271	-77.593	-174.446	-91.987	-5.221	322.976
<b>B - Imposte anticipate (aliquota 24%)</b>	<b>6.305</b>	<b>-18.622</b>	<b>-41.867</b>	<b>-22.077</b>	<b>-1.253</b>	<b>-77.514</b>
<b>A+B Totale netto Imposte anticipate/(differite)</b>	<b>5.279</b>	<b>-18.622</b>	<b>-41.867</b>	<b>-22.077</b>	<b>-1.253</b>	<b>-78.540</b>

<b>Riconciliazione tra aliquota nominale e effettiva</b>		
	IRES	IRAP
Reddito netto ante imposte	1.732.869	
Valore della produzione al netto deduzioni		1.903.409
Saldo netto delle differenze permanenti: negative / (positive)	141.571	295.914
Imponibile fiscale	1.874.440	2.199.323
Aliquota d'imposta nominale	24,00%	4,82%
Imposte di competenza	449.865	106.007
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>25,96%</b>	<b>5,57%</b>
Aliquota d'imposta nominale	24,00%	4,82%
Effetto delle differenze permanenti	1,96%	0,75%
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>25,96%</b>	<b>5,57%</b>

RICONCILIAZIONE ONERE FISCALE TEORICO E ONERE FISCALE DI BILANCIO		
	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	<b>1.732.869</b>	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		<b>1.903.409</b>
Onere fiscale teorico (aliquota base)	<b>415.889</b>	<b>91.744</b>
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	130.397	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	-92.615	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	103.788	295.914
Imponibile fiscale	<b>1.874.439</b>	<b>2.199.323</b>
Imposte correnti (aliquota base)	449.865	106.007
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	-11.663	0
Imposte correnti effettive	<b>438.209</b>	<b>106.007</b>

DETTAGLIO DIFFERENZE PERMANENTI	
Variazioni aumento	
Costi indeducibili	1.246,14
Valore terreni da quota capitale leasing	140.141,00
Spese rappresentanza (100% ind.le 25%)	9.561,00
Spese telefoniche limite 80%	1.768,31
Spese telefoniche limite 80% cellulare	2.414,84
Sopravv. Passive	12.273,52
ammort. Cell. e sist telef. Euro 5.847	1.169,40
noleggio auto	64,00
compensi amministratori non pagati	4.274,00
Costo IMU/TASI	80.711,00
Variazione diminuzione	
Irap da Ires (vedi calcolo sotto)	- 12.589,72
Irap 10%	- 12.448,30
maxi amm.to + 40%	- 101.484,00
Spese rappresentanza ( 75%)	- 7.170,75
IMU	- 16.142,20
Totale	103.788,24

## NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

### DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria ha subito, rispetto al precedente esercizio, variazioni nei valori medi derivanti dal pensionamento di un dirigente e dalla stipula di contratti a tempo determinato per sostituzioni di maternità.

	Numero medio 2016	Numero medio 2017
Dirigenti	4	3
Quadri	9	9
Impiegati	47	47
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>60</b>	<b>59</b>

Il contratto collettivo nazionale applicato è quello del Commercio e Terziario.

### COMPENSI AMMINISTRATORI, SINDACI E REVISORI

L'Amministratore Delegato ha rinunciato al proprio compenso, mentre i compensi dei restanti membri del Consiglio di Amministrazione, stabiliti in complessivi Euro 40.000, sono stati corrisposti ad eccezione di Euro 4.274 ancora da erogare alla data di redazione del presente Bilancio.

I compensi spettanti al Collegio Sindacale, pari ad € 60.112, sono stati corrisposti nell'esercizio 2017 per Euro 34.008 e per Euro 26.374 nel corrente esercizio.

I compensi spettanti nell'esercizio alla società di revisione, incaricata della revisione legale del bilancio 2017 con nomina dell'Assemblea degli azionisti del 21 luglio 2016, ammontano a € 27.500, riferiti alla revisione legale del bilancio e alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale nel corso dell'esercizio.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Il Consiglio d'amministrazione, in considerazione degli investimenti da effettuare nei prossimi anni, tra cui quelli relativi alla realizzazione un proprio sito di disaster recovery, propone all'assemblea dei soci di destinare l'utile d'esercizio di Euro 1.198.773 alla riserva finanziamento nuova sede che passerà da Euro 4.136.788 a Euro 5.335.561 e, nel contempo di rinominarla riserva futuri investimenti.

## APPENDICE

### INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

L'azionista di maggioranza della società è il Consiglio Nazionale del Notariato, che detiene il 90% del capitale sociale. La società è soggetta alla sua direzione e coordinamento. Il 10% del capitale è detenuto dalla Cassa Nazionale del Notariato. Nel corso della normale attività gestionale dell'esercizio sono state effettuate operazioni con la società controllante di carattere commerciale, come risulta dai crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante e dalle altre informazioni sulle transazioni economiche riportate nella relazione sulla gestione. Nelle seguenti tabelle sono riportati i dati salienti tratti dall'ultimo bilancio approvato dal Consiglio Nazionale del Notariato (importi in migliaia di Euro).

*Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento*

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
B) Immobilizzazioni	2.350	2.350
C) Attivo circolante	38.492	29.963
D) Ratei e risconti attivi	3.293	3.142
<b>Totale attivo</b>	<b>44.135</b>	<b>35.455</b>
A) Patrimonio netto		
Riserve	22.961	18.127
Utile (perdita) dell'esercizio	7.712	4.834
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>30.673</b>	<b>22.961</b>
B) Fondi per rischi e oneri	4.019	5.019
C) TFR	1.822	1.849
D) Debiti	7.620	5.625
<b>Totale passivo</b>	<b>44.135</b>	<b>35.455</b>

*Prospetto riepilogativo del Conto Economico dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento*

	31/12/2016	31/12/2015
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione	29.721	27.148
B) Costi della produzione	22.162	22.511
C) Proventi e oneri finanziari	344	249
E) Proventi e oneri straordinari	170	332
Imposte sul reddito dell'esercizio	361	383
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>7.712</b>	<b>4.834</b>

\*\*\*\*\*

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 23 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



notartel